

OGGETTO: Adozione terza Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale Cles – Tuenno per la parte relativa al Comune di Tuenno.

Viene effettuata la verifica delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 14 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige DPRReg 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm. mediante espressa dichiarazione da parte di tutti i consiglieri.

Ai sensi dell'art. 14 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm. si assentano dall'aula il Sindaco Pietro Leonardi, l'Assessora Maria Teresa Giuriato e il Consigliere Michele de Concini.

Assume la presidenza della seduta il Vicesindaco Giuseppe de Concini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il Piano regolatore generale intercomunale Cles – Tuenno vigente è stato adottato definitivamente con delibera del Commissario ad acta n. 2 dd. 13 novembre 2003 ed approvato successivamente dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2486 dd. 29.10.2004, ai sensi dell'art.20 della L.P.22/1991, ed in vigore dal giorno 10.11.2004;
- che con deliberazione consiliare n. 21 dd. 12.07.2007 è stata adottata in via definitiva una variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale per opere pubbliche, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.1930 dd. 07.09.2007;
- che con deliberazione n. 2 dd. 30.09.2008, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 3030 dd. 14.11.2008 il Commissario ad acta ha provveduto ad adottare in via definitiva una prima variante al PRG, entrata in vigore in data 26.11.2008.
- che con deliberazione n. 1 dd. 11.06.2012, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1625 dd. 27.07.2012 il Commissario ad acta ha provveduto ad adottare in via definitiva una seconda variante al PRG, entrata in vigore in data 08.08.2012.

Ravvisata l'opportunità di adottare una terza variante al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, relativamente al territorio del Comune di Tuenno, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 04.03.2008 n. 1, per perseguire i seguenti obiettivi:

1. Adeguamento ed aggiornamento del Piano Regolatore Generale alle novità normative degli ultimi anni;
2. Valutazione ed adeguamento del Piano Regolatore Generale con riferimento alle opere pubbliche e di interesse pubblico;
3. Aggiornamento del Piano Regolatore Generale a seguito di segnalazioni di soggetti e/o cittadini interessati allo stralcio di aree edificabili;
4. Verifica dello stato di attuazione della pianificazione subordinata al Piano Regolatore Generale, conseguente aggiornamento e modifica degli strumenti attuativi del P.R.G. (piani attuativi e piani di lottizzazione).

Considerato pertanto che è stato affidato incarico all'arch. Giorgio Pedrotti, con studio a Trento in via Pietrastretta n. 18, con deliberazione della Giunta comunale n. 120 dd. 29.07.2015 per la redazione della variante stessa;

Dato atto che la variante in oggetto è formata dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e autovalutazione
- Norme di attuazione

- Tav. 1 Sistema ambientale
- Tav. 2 Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale
- Tav. 2-A Allegato alla relazione per individuazioni varianti
- Tav. 2-B Calcolo aree libere e volumetria realizzabile
- Tavola 3 Sovrapposizione carta tecnica P.A.T.
- Tavola 4 Verifica standard urbanistici
- Tavola 5 Cartografia PGUAP

Dato altresì atto che per la variante in oggetto non necessita allegare il rapporto ambientale relativo alla rendicontazione urbanistica;

Considerato che il consigliere Valentini Fausto, a nome del Gruppo Consiliare Partecipazione e Impegno per Tuenno, comunica la disponibilità del proprio gruppo a restare in aula e a votare a favore del punto in oggetto, concordando in linea di massima sulle decisioni prese e per dar modo di rispondere alle esigenze di stralcio delle aree richieste dai proprietari;

Considerato che il consigliere Zanolini Aldo, pur dichiarandosi favorevole alla proposta in oggetto, esprime un voto di astensione, poiché non era amministratore al tempo dell'adozione delle precedenti varianti che avevano inserito la zona produttiva in questione;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 81, 1° e 2° comma, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L d al Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che non necessita ottenere l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 17 comma 27 della L.R. 10/1998, non comportando la presente deliberazione impegni di spesa;

Vista la legge provinciale Legge Provinciale 04 agosto 2015, n. 15, che dispone le procedure di adozione e di approvazione dei Piani regolatori generali e relative varianti;

Visto il DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L ;

Visto lo Statuto comunale;

Il Vice Sindaco, pone in votazione l'argomento ed assistito dagli scrutatori previamente nominati, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 10
voti favorevoli n. 9
astenuti n. 1 (Zanolini Aldo)
contrari n. 0

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. di adottare la terza Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale Cles – Tuenno, per la parte relativa al Comune di Tuenno, redatto dall'arch. Giorgio Pedrotti con studio a Trento, e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa e autovalutazione
 - Norme di attuazione
 - Tav. 1 Sistema ambientale
 - Tav. 2 Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale
 - Tav. 2-A Allegato alla relazione per individuazioni varianti
 - Tav. 2-B Calcolo aree libere e volumetria realizzabile
 - Tavola 3 Sovrapposizione carta tecnica P.A.T.
 - Tavola 4 Verifica standard urbanistici
 - Tavola 5 Cartografia PGUAP
2. di dare atto che nelle more di approvazione della terza variante al Piano Regolatore Generale da parte dei superiori competenti organi, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 47 della L.P. 04.08.2015, n. 15;
 3. di dare atto che l'adozione in via preliminare della terza variante al Piano Regolatore Generale sarà portata a conoscenza del pubblico mediante avviso da esporre all'albo pretorio del Comune, nel sito internet comunale e su un quotidiano locale;
 4. di evidenziare che la terza variante al piano regolatore generale in tutti i suoi elementi sarà depositata per trenta giorni consecutivi presso il servizio tecnico comunale, ove chiunque potrà prenderne visione e presentare, entro il periodo di pubblicazione, osservazioni nel pubblico interesse;
 5. di dare atto che copia della terza variante al piano sarà trasmessa alla Comunità della Val di Non ai sensi dell'art. 37 comma 3 della L.P. 04.08.2015 n. 15;
 6. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio;
 7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Il Vice Sindaco
Giuseppe de Concini

Il Segretario Comunale
dott.ssa Anna Maria Iob